

vicinanza di importanti riserve naturali come la Valle delle Sfingi e il Covolo di Camposilvano, del Museo Geopaleontologico, di contrade storiche e secolari come la Ciusa, datata 1346 e tra le più antiche contrade cimbre della Lessinia;

è sotto gli occhi di tutti quello che sta succedendo alla contrada Ciusa, con una parte già abbattuta e ora piazzale di manovra dei camion e i rimanenti edifici assediati dal materiale estratto;

ciò è solo l'inizio di un fronte di scavo che secondo il progetto sarà lungo 90 metri, eroderà fino a 35 metri dentro il bosco e scenderà in profondità per 30 metri. I lavori di estrazione e ricomposizione dovrebbero concludersi entro il 31 dicembre 2008 —:

quali iniziative ha intrapreso per la tutela di queste parti di sicuro valore ambientale e come intenda attivarsi per evitare che il proseguimento delle attività di cave in corso e l'apertura di nuove cave possa danneggiare tali beni. (3-01245)

Interrogazione a risposta scritta:

STUCCHI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

l'UNESCO, su indicazione del Governo italiano, inserì nel 1997 l'Arcipelago Ligure di Portovenere nella lista dei siti Patrimonio dell'Umanità. Infatti, il preposto comitato dell'organizzazione ritenne, come giustificazione della decisione, che la riviera ligure di Levante tra le Cinque Terre e Portovenere è « un'area culturale di eccezionale valore, che mostra l'armonioso rapporto tra uomo e natura cui si deve un paesaggio di straordinaria bellezza scenica dimostrazione di un tradizionale modo di vivere che si è conservato per mille anni e che continua a svolgere un'importante funzione socio economica nella vita della comunità »;

l'isola di Palmaria, compresa nell'arcipelago e separata dal borgo medievale di

Portovenere da uno stretto braccio di mare, è Parco naturale della regione Liguria dal 2001;

il comune di Portovenere, la sovrintendenza e la regione Liguria hanno di recente concordato sulla necessità di espropriare in Palmaria i terreni di 23 proprietari, sui quali sorge una costruzione di cemento incompiuta nota come Scheletrone, progettata quale struttura alberghiera e residence;

l'abbattimento della costruzione, voluto non solo dalle menzionate amministrazioni ma anche dalla società civile, è necessario per permettere l'avvio del progetto di valorizzazione e di rilancio dell'isola attraverso un turismo ecocompatibile —:

quali iniziative intenda porre in essere, per quanto di propria competenza, affinché siano ridotti eventuali tempi burocratici e si giunga all'abbattimento dell'immobile in tempi brevi. (4-03572)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta orale:

GERACI. — *Al Ministro delle attività produttive, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

nell'area di sviluppo industriale di Corigliano Calabro in zona strettamente contigua al porto dovrebbe sorgere un impianto di rigassificazione di GNL;

la richiesta per la costruzione e l'esercizio dell'impianto è stata inoltrata al ministero delle attività produttive dalla società LNG Terminal, con sede in via della Rotonda, 36 — Roma;

l'impianto di cui trattasi andrebbe ad occupare un'area di circa 40 ettari;

ancor prima della richiesta avanzata dalla società sopradescritta, un'altra so-

cietà, la Ottogas srl, aveva presentato medesima istanza al consorzio per l'area di sviluppo industriale Piana Di Sibari — Valle Crati di Cosenza per la realizzazione di un impianto delle stesse proporzioni e caratteristiche da ubicare nello stesso sito adiacente la zona portuale di Corigliano Calabro;

la realizzazione di un impianto del genere in una zona a forte vocazione turistica e agricola potrebbe compromettere seriamente le caratteristiche naturali del territorio;

il porto di Corigliano Calabro, i cui lavori sono iniziati sul finire degli anni '60 e sono stati da poco completati, meriterebbe una più attenta considerazione da parte delle istituzioni, sia per l'ampiezza sia per le strutture che vi insistono, atteso altresì che allo stato vi ormeggia una flotta peschereccia che nel meridione è seconda solo a quella di Mazara Del Vallo;

l'impatto ambientale sarebbe enorme in considerazione della superficie occupata e per il pompaggio di acqua marina e successivo scarico a mare a temperatura di gran lunga al di sotto di quella normale;

già sull'iniziativa della società Ottogas srl nessun parere positivo venne concesso né dal consorzio di sviluppo industriale, né dal comune di Corigliano Calabro;

l'amministrazione comunale di Corigliano Calabro sull'istanza attuale della LNG Terminal con nota apparsa sulla stampa si è espressa in modo negativo alla realizzazione dell'impianto;

è stata convocata per il giorno 26 luglio 2002, presso il ministero delle attività produttive, un'apposita conferenza dei servizi per le procedure di autorizzazione alla costruzione dell'impianto;

il ministero delle attività produttive, per come si evince dalla lettera di convocazione della conferenza dei servizi, pur ritenendo che «per esso sussistono i requisiti previsti dall'articolo 8, comma 1 (della legge n. 340 del 2000), sia per l'ubicazione prevista, sia per il carattere

strategico della realizzazione dell'impianto» certamente si sarà basato solo sugli elaborati progettuali, ma senza aver contezza della realtà territoriale e delle potenzialità dell'attigua zona portuale che vedrebbe così precluso un diverso e più qualificato utilizzo —:

se non ritenga il Governo — alla luce di quanto sopra esposto e al di là delle considerazioni e determinazioni in sede di conferenza dei servizi e dei requisiti formali — valutare con ulteriore attenzione i rischi derivanti dall'impatto ambientale e dalla preclusione di uno sviluppo più armonico in sintonia con le naturali vocazioni del territorio. (3-01244)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

SPINI e CARLI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza.* — Per sapere — premesso che:

attesa l'importanza del polo museale fiorentino ed in special modo della Galleria degli Uffizi punto di attrazione del turismo culturale a livello mondiale;

atteso che i mesi estivi sono i mesi di maggior flusso turistico;

atteso che a quanto pare la carenza di personale costringe alla chiusura di parte delle sale degli Uffizi;

atteso che per ovviare solo parzialmente a tale situazione si è stati costretti alla chiusura agostana della Galleria del costume;

atteso che il biglietto d'ingresso alla Galleria d'arte moderna di Pitti comprende anche l'ingresso alla Galleria del costume che verrebbe in questo modo invece negato;